



COMUNE DI VILLA ESTENSE
Provincia di Padova

COPIA

N. _____ di Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 24

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (OPPIO PAOLO)
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (MARIANI ANTONELLA)

N. 227 - reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto responsabile di segreteria che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

Dal 28-04-2018

Al 13-05-2018

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, terzo comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO.

L'anno **duemiladiciotto** addì **cinque** del mese di **aprile** alle ore 13:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale.

OPPIO PAOLO	SINDACO	Presente
BIASIOLO FAUSTA	VICE SINDACO	Assente
CONTEGIACOMO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MARIANI ANTONELLA.

Il Sig. OPPIO PAOLO nella sua qualità di SINDACO – Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 28-04-2018 giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari.

Il Responsabile di Segreteria
F.to BOTTARO RENZO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO.

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 13/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017;
- con la medesima deliberazione C.C. n. 15 in data 13/02/2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- con le seguenti deliberazioni:
Giunta Comunale n. 37 in data 14/06/2017 (ratificata con delibera di C.C. 12 del 24/07/2017);
Giunta Comunale n. 68 in data 05/10/2017 (ratificata con delibera di C.C. 22 del 17/10/2017)
Giunta Comunale n. 77 in data 21/11/2017 (ratificata con delibera di C.C. 24 del 28/12/2017)
sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e pluriennale 2017-2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 24/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazioni dell'Area 1[^] n. 39 e n. 40 in data 31/12/2017 il Responsabile dell'Area Finanziaria ha provveduto alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato sia della parte Entrata per € 3.871,00 sia della parte in conto capitale per € 663.551,81 per variazione al crono programma delle opere pubbliche;
- con propria deliberazione n. 17 in data 20/03/2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 che si allega sub B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

VISTI i pareri resi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del TUEL n.267/2000 (allegato sub A);

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, allegato sub B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di **€44.773,69** così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				379.345,14
RISCOSSIONI	(+)	818.232,94	2.170.920,99	2.989.153,93
PAGAMENTI	(-)	717.337,27	1.383.946,72	3.320.502,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			47.996,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			47.996,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	145.754,62	1.048.171,41	1.193.926,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	60.345,55	419.380,38	479.725,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.871,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			713.551,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)⁽²⁾	(=)			44.773,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	26.090,38
Accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco	3.532,00
Totale parte accantonata (B)	29.622,38

Parte vincolata		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	15.151,31

- 3) di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che si allega (sub C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- 5) di trasmettere altresì al Consiglio Comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

Successivamente, con apposita separata votazione dall'esito favorevole ed unanime;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4^ comma del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.-

UFFICIO RAGIONERIA

tel. 0429/91154

fax. 0429/91155

e-mail:

Pec: villaestense.pd@legalmailpa.it



**COMUNE DI
VILLA ESTENSE**

PROVINCIA DI PADOVA

Allegato sub“A” alla deliberazione di

Giunta Comunale n. 24 del 05-04-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017 E AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO.

Art.49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

Parere Favorevole.

Villa Estense, li 05-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BOTTARO RENZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai fini dello svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

Parere Favorevole.

Villa Estense, li 05-04-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BOTTARO RENZO

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	6.060,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	510.877,90								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	15.553,69								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	275.823,86	RR	235.948,59	R	0,00		EP	39.875,27	
		CP	1.084.885,00	RC	874.896,47	A	1.029.287,34	CP	-55.597,66	EC	154.390,87
		CS	1.348.208,86	TR	1.110.845,06	CS	-237.363,80		TR	194.266,14	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	100.262,16	RR	67.762,16	R	-0,20		EP	32.499,80	
		CP	142.302,25	RC	50.402,28	A	102.568,83	CP	-39.733,42	EC	52.166,55
		CS	242.564,41	TR	118.164,44	CS	-124.399,97		TR	84.666,35	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	43.049,17	RR	37.049,17	R	0,00		EP	6.000,00	
		CP	355.960,00	RC	245.699,77	A	307.373,20	CP	-48.586,80	EC	61.673,43
		CS	375.016,16	TR	282.748,94	CS	-92.267,22		TR	67.673,43	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	471.931,48	RR	416.858,91	R	-853,87		EP	54.218,70	
		CP	689.404,94	RC	22.687,51	A	447.592,45	CP	-241.812,49	EC	424.904,94
		CS	1.154.336,42	TR	439.546,42	CS	-714.790,00		TR	479.123,64	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	31.012,00	RR	31.012,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	614.095,06	RC	139.214,57	A	482.595,06	CP	-131.500,00	EC	343.380,49
		CS	645.107,06	TR	170.226,57	CS	-474.880,49		TR	343.380,49	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	383.651,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-383.651,00	EC	0,00
		CS	383.651,00	TR	0,00	CS	-383.651,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	42.762,96	RR	29.602,11	R	0,00		EP	13.160,85	
		CP	1.249.764,00	RC	838.020,39	A	849.675,52	CP	-400.088,48	EC	11.655,13
		CS	1.273.621,96	TR	867.622,50	CS	-405.999,46		TR	24.815,98	
	TOTALE TITOLI	RS	964.841,63	RR	818.232,94	R	-854,07		EP	145.754,62	
		CP	4.520.062,25	RC	2.170.920,99	A	3.219.092,40	CP	-1.300.969,85	EC	1.048.171,41
		CS	5.422.505,87	TR	2.989.153,93	CS	-2.433.351,94		TR	1.193.926,03	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	964.841,63	RC	818.232,94	R	-854,07		EP	145.754,62	
		CP	5.052.553,84	PC	2.170.920,99	A	3.219.092,40	CP	-1.300.969,85	EC	1.048.171,41
		CS	5.422.505,87	TR	2.989.153,93	CS	-2.433.351,94		TR	1.193.926,03	

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)

- 3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".
- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	502.037,59	PR	447.871,98	R	-12.471,69	EP	41.693,92
		CP	1.396.132,42	PC	996.984,86	I	1.242.101,09	ECP	245.116,23
		CS	1.883.396,48	TP	1.444.856,84	FPV	3.871,00	TR	286.810,15
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	156.336,38	PR	139.236,20	R	-4.968,67	EP	12.131,51
		CP	1.797.082,90	PC	550.578,72	I	710.193,07	ECP	159.614,35
		CS	1.953.419,28	TP	689.814,92	FPV	713.551,81	TR	171.745,86
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	93.734,38	PR	93.734,38	R	0,00	EP	0,00
		CP	225.923,52	PC	220.576,10	I	220.576,10	ECP	0,00
		CS	319.657,90	TP	314.310,48	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	383.651,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	383.651,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	43.014,83	PR	36.494,71	R	0,00	EP	6.520,12
		CP	1.249.764,00	PC	835.025,72	I	849.675,52	ECP	14.649,80
		CS	1.273.873,83	TP	871.520,43	FPV	0,00	TR	21.169,92
TOTALE DEI TITOLI		RS	795.123,18	PR	717.337,27	R	-17.440,36	EP	60.345,55
		CP	5.052.553,84	PC	2.603.165,40	I	3.022.545,78	ECP	419.380,38
		CS	5.813.998,49	TP	3.320.502,67	FPV	717.422,81	TR	479.725,93
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	795.123,18	PR	717.337,27	R	-17.440,36	EP	60.345,55
		CP	5.052.553,84	PC	2.603.165,40	I	3.022.545,78	ECP	419.380,38
		CS	5.813.998,49	TP	3.320.502,67	FPV	717.422,81	TR	479.725,93

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2017

Comune di:
COMUNE DI VILLA ESTENSE

allegato alla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 05/04/2018.

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L. che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell’aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell’identità dell’Ente locale
2. La sezione tecnica e dell’andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2017

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI VILLA ESTENSE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato da ultimo con Atto consiliare n.12 del 18/06/2013 che ha approvato le modifiche così come previste dalla Legge 12 luglio 2011 n.120 e dalla Legge 23 novembre 2012 n.215.

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni:

- Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;
- Regolamenti sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive;

Codice di comportamento dei dipendenti

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano, in particolare, all'Ente locale le funzioni relative ai seguenti settori:

- Ambiente e Territorio
- Istruzione primaria e secondaria di primo grado
- Vigilanza locale

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

- statuti dell'Ente, regolamenti, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- Convenzioni tra i Comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associate;
- istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e partecipazione;
- organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissione di prestiti obbligazionari;
- spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

- definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.

La Giunta.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente e, per questo Comune è composta da 4 Assessori in base a quanto previsto dalla legge e dallo statuto dell'Ente.

Ogni Assessore è nominato con decreto del Sindaco che può delegare servizi con delega altresì di firma.

Il Sindaco.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono:

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune, rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

Salvo quanto previsto dall' art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, esercita le funzioni la lui attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Esercita altresì le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l' adozione dei provvedimenti d' urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.

In caso di emergenza che interessi il territorio di più comuni, ogni sindaco adotta le misure necessarie fino a quando non intervengano i soggetti competenti ai sensi del precedente comma.

Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l' espletamento dei servizi con le

esigenze complessive e generali degli utenti.

Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall' insediamento.

Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna. nel rispetto della normativa vigente, nonché dello statuto e regolamenti comunali.

Il sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana; il suo distintivo è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla.

Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:

- a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione ed agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
- b) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e di sicurezza pubblica;
- c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
- d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l' ordine pubblico, informandone il prefetto.

Il sindaco, quale ufficiale del governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell' ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l' incolumità dei cittadini; per l' esecuzione dei relativi ordini può richiedere al prefetto, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

In casi di emergenza, connessi con il traffico e/o con l' inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell' utenza, il sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio.

Chi sostituisce il sindaco esercita anche le sopra citate funzioni.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano un decremento della popolazione residente. L'evoluzione leggermente negativa è causata anche dalla mancata implementazione da parte delle precedenti amministrazioni di un nuovo PRG che avrebbe sicuramente creato opportunità di insediamento di nuove famiglie consentendo ai vari servizi di poter essere erogati gratuitamente.

Oggi con l'approvazione da parte di questa Amministrazione del nuovo strumento edilizio si spera di creare opportunità di crescita pur in un contesto socio/economico particolarmente difficile.

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di ha 16,01 ed è caratterizzato per morfologia, geologia ed idrologia al paesaggio tipico della Pianura Padana. Il territorio risulta essere dotato in maniera soddisfacente da opere di drenaggio quali canali, scoli consortili ed interponderali che ne preservano l'integrità e la conservazione, ma nel contempo va evidenziato l'insufficiente approvvigionamento idrico ai fini irrigui per le colture intensive legate al settore primario, cioè l'agricoltura, che allo stato attuale risulta in parte compromessa proprio in relazione a tale deficit strutturale.

Non sono meritevoli di particolare nota i fenomeni di allagamento, anche se sono individuabili talune depressioni dove periodicamente può verificarsi il ristagno delle acque meteoriche dovute soprattutto alla carente manutenzione o all'ostruzione dei fossi interponderali o quelli vicinali la via pubblica.

Il settore primario non costituisce una significativa fonte di occupazione, così come accadeva in passato e ciò per due ordini di fattori: il primo legato alla polverizzazione della proprietà fondiaria, con limitate superfici aziendali, il secondo riferito alle colture estensive, connotate da un basso profilo di specializzazione e da un conseguente ridotto rendimento economico.

Predominante è la presenza dell'impresa artigiana, accanto alla quale si innesta la piccola e media impresa di carattere industriale, che consentono di assorbire una certa occupazione, senza mai raggiungere livelli di particolare interesse.

Attualmente la crisi economica sta mettendo in discussione ed in difficoltà tutti i settori economici creando situazioni di forte incertezza sia alle aziende che alle persone occupate.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/2017		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	2.225
1.2	Nuclei famigliari (n.)	884
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	16,01
1.6	Superficie urbana (Kmq)	0,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	10,20
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	31,50
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del triennio.

All'interno di tale programma si possono individuare i seguenti obiettivi che l'amministrazione si è posta suddivise per singolo settore d'intervento:

- Efficienza, efficacia, economicità;
- Trasparenza, legalità, equità;
- Interventi a favore delle fasce più deboli.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del triennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

- Contenimento della spesa;
- Rotazione delle aziende che operano con il Comune;
- Riduzione del debito dell'Ente e utilizzo di tutti i contributi reperibili per la realizzazione di lavori pubblici.
- Progressiva implementazione di una maggiore gestione informatica e razionale del personale.
-

Le politiche gestionali già intraprese sono le seguenti

Esempi di politiche gestionali:

- gestione del personale: ripartizioni per uffici;
- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare): valorizzazione e affitti;
- gestione dell'indebitamento: riduzione del debito e contenimento nuovi mutui;
- gestione dei servizi anche con nuovi strumenti informatici e utilizzo del terzo settore.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria.

Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'Ente con il contenimento dell'aumento dell'imposizione fiscale, cercando di far coincidere equità e socialità con recupero, per quanto possibile, di imposte non incassate con verifiche e accertamenti sulle imposte comunali.

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

FILOSOFIA ORGANIZZATIVA

La filosofia organizzativa dell'Ente nell'anno ha confermato quanto già impostato negli anni passati.

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in 4^e Aree al vertice delle quali vi sono due Posizioni Organizzative per quanto riguarda la 1^a e la 3^a Area, mentre per la 2^a e 4^a Area la posizione organizzativa è in capo al Sindaco ai sensi dell'articolo 53 della legge n. 388/2000 e successive modificazioni, il quale dispone che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, possono adottare disposizioni organizzative in deroga all'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000, attribuendo al Sindaco o ai componenti dell'Organo Esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è così strutturato:

- personal computer n.17
- monitor n.16
- stampanti n. 8

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete intranet.

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

Negli ultimi anni sono state assunte due figure professionali: una, l'assistente sociale, non era presente in pianta organica del Comune ed è stata assunta per la continua domanda dell'utenza e per i nuovi compiti istituzionali demandati al Comune. L'altra, il vigile urbano, presente fino al 2007, dalla data di pensionamento non era mai stata coperta. Dal 1 gennaio 2014 il Comune di Villa Estense ha in pianta stabile la figura del vigile urbano assunto tramite l'istituto della mobilità da altro Comune.

Dal 1^ Settembre 2015 l'assistente domiciliare è stata collocata a riposo per anzianità contributiva. Da quel periodo è stata sostituita tramite Cooperativa Sociale.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

I dipendenti del Comune di Villa Estense hanno nel tempo acquisito competenze nei più svariati ambiti dell'amministrazione comunale.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 45 del 11/07/2017.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017
Posti previsti in pianta organica	28	28	28	14	14
Personale di ruolo in servizio	11	11	10	10	10
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016	Impegni 2017
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	377.509,82	374.178,97	363.261,45	349.793,90	355.348,91

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	1	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	5	5
B.1	2	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	2	2	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	1	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	2	TOTALE	8	8

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2017	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2017	In servizio al 31/12/2017
A.1	1	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	5	5
B.1	2	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	2	2
B.5	2	2	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	1	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	6	2	TOTALE	8	8

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	0	A	0	0
B	4	2	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	4	TOTALE	3	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	0
B	1	0	B	5	2
C	0	0	C	5	5
D	1	1	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	14	10

DATI AL 31/12/2017					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	1	0	A	0	0
B	4	2	B	0	0
C	1	1	C	2	2
D	1	1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	7	4	TOTALE	3	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	1	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2017		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	1	0
B	1	0	B	5	2
C	0	0	C	5	5
D	1	1	D	3	3
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	1	TOTALE	14	10

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2013 AL 2017

Tipologia	Trend storico				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Mezzi operativi (n°.)	2	2	2	2	2
Veicoli (n°.)	5	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	NO
Personal Computer (n°)	17	17	17	17	17
Monitor (n°)	16	16	16	16	16
Stampanti (n°)	8	8	8	8	8
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2017	Valore patrimonio netto al 31/12/2017	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	D	0,006	0,00	0,00	0,00	0	0,00
2	CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A. CON SIGLA (C.V.S. S.P.A.) ora ACQUEVENETE SPA	D	1,01	0,00	0,00	0,00	0	0,00
3	CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	D	0,212	0,00	0,00	0,00	0	0,00
4	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	D	0,39	0,00	0,00	0,00	0	0,00
5	CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA TRE	D	1,41	0,00	0,00	0,00	0	0,00
6	CONSORZIO PADOVA SUD	D	0,8587	0,00	0,00	0,00	0	0,00
7	GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	D	1,29	0,00	0,00	0,00	0	0,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

- Catasto;
- Ambiente;
- Protezione Civile

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2017

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI VILLA ESTENSE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione sotto i tre aspetti, ha applicato un sistema contabile integrato che rileva sia l'aspetto finanziario, sia quello economico-patrimoniale durante la gestione;

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- **IMMOBILIZZAZIONI**
 - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
 - materiali:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000)

sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2017**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2017**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.084.885,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	109.240,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	341.460,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	668.200,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	964.451,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	1.149.764,00
Avanzo applicato	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	4.318.000,00
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.325.896,48
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	1.232.765,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	609.574,52
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	1.149.764,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.318.000,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 8 del 10/03/2017.

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2017

ENTRATA	Accertamenti 2017
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.029.287,34
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	80.068,83
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	329.873,20
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	447.592,45
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	482.595,06
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	849.675,52
TOTALE ENTRATE	3.219.092,40
SPESA	Impegni 2017
Titolo 1° - CORRENTI	1.242.101,09
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	710.193,07
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	220.576,10
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	849.675,52
TOTALE SPESE	3.022.545,78
Avanzo di amministrazione 2016 applicato al 2017	15.553,69
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	6.060,00
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	510.877,90

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2017

Fondo di cassa al 01/01/2017		379.345,14
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	818.232,94	
<i>in conto competenza</i>	2.170.920,99	
		2.989.153,93
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	717.337,27	
<i>in conto competenza</i>	2.603.165,40	
		3.320.502,67
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2017		47.996,40
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	1.048.171,41	
<i>in conto residui</i>	145.754,62	
		1.193.926,03
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	419.380,38	
<i>in conto residui</i>	60.345,55	
		479.725,93
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		3.871,00
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		713.551,81
		44.773,69
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017		44.773,69

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	34.965,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-)	0,00
Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-854,07
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	17.440,36
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	51.551,98

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	516.937,90
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	3.219.092,40
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	3.022.545,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	3.871,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	713.551,81
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-3.938,29

GESTIONE DI COMPETENZA

1) LA GESTIONE CORRENTE

Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.439.229,37	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	1.462.677,19	-

DISAVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	-23.447,82	
--	-------------------	--

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2016 applicato a spese correnti (previsione definitiva)	24.399,42	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti (previsione definitiva)	6.060,00	+
Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente	0,00	+
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	3.871,00	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	3.140,60	=
--	-----------------	---

2) LA GESTIONE C/CAPITALE

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	930.187,51	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2016 applicato a investimenti (previsione definitiva)	62.514,07	+
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale (previsione definitiva)	510.877,90	+
<i>Spese Titolo II</i>	710.193,07	-
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale</i>	713.551,81	-

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	79.834,60	=
--	------------------	---

2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI

Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	0,00	-

DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	=
--	-------------	---

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0,00 +	
per economie di residui passivi	<u>17.440,36 +</u>	17.440,36 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>0,00 -</u>	0,00 -
SALDO della gestione residui		17.440,36 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		12.471,69
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		4.968,67
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,00
Totale economie sui residui passivi		17.440,36

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	29.622,38
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	15.151,31

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-57.665,90	-5.468,87	-18.708,88	-19.155,80	-3.938,29
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	100.065,32	194.117,89	67.646,72	54.121,49	51.551,98
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	42.399,42	188.649,02	48.937,84	34.965,69	47.613,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	42.399,42	188.649,02	48.937,84	34.965,69	47.613,69

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella tabella che segue.

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017

Saldo finanziario OBIETTIVO in termini di COMPETENZA MISTA	185,00
Saldo finanziario REALIZZATO in termini di COMPETENZA MISTA	202,00

OBIETTIVO P.S.I. ANNO 2017 RAGGIUNTO

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passe a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2017	Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.439.229,37	1.462.677,19	-23.447,82
Conto Capitale	930.187,51	710.193,07	219.994,44
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	849.675,52	849.675,52	0,00
TOTALE	3.219.092,40	3.022.545,78	196.546,62

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.084.885,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	109.240,00	119.802,25	10.562,25	9,67 %
III	Entrate Extratributarie	341.460,00	378.460,00	37.000,00	10,84 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	668.200,00	689.404,94	21.204,94	3,17 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	964.451,00	997.746,06	33.295,06	3,45 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.149.764,00	1.249.764,00	100.000,00	8,70 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	15.553,69	15.553,69	***** , ** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	6.060,00	6.060,00	***** , ** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	510.877,90	510.877,90	***** , ** %
	TOTALE	4.318.000,00	5.052.553,84	734.553,84	17,01 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.325.896,48	1.396.132,42	70.235,94	5,30 %
II	Spese in conto capitale	1.232.765,00	1.797.082,90	564.317,90	45,78 %
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	609.574,52	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.149.764,00	1.249.764,00	100.000,00	8,70 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	4.318.000,00	5.052.553,84	734.553,84	17,01 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.029.287,34	-55.597,66	-5,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	109.240,00	80.068,83	-29.171,17	-26,70 %
III	Entrate Extratributarie	341.460,00	329.873,20	-11.586,80	-3,39 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	668.200,00	447.592,45	-220.607,55	-33,02 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	964.451,00	482.595,06	-481.855,94	-49,96 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.149.764,00	849.675,52	-300.088,48	-26,10 %
TOTALE		4.318.000,00	3.219.092,40	-1.098.907,60	-25,45 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		4.318.000,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.325.896,48	1.242.101,09	-83.795,39	-6,32 %
II	Spese in conto capitale	1.232.765,00	710.193,07	-522.571,93	-42,39 %
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	220.576,10	-388.998,42	-63,81 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.149.764,00	849.675,52	-300.088,48	-26,10 %
TOTALE		4.318.000,00	3.022.545,78	-1.295.454,22	-30,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.318.000,00			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2017	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.029.287,34	-55.597,66	-5,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	119.802,25	80.068,83	-39.733,42	-33,17 %
III	Entrate Extratributarie	378.460,00	329.873,20	-48.586,80	-12,84 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	689.404,94	447.592,45	-241.812,49	-35,08 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	997.746,06	482.595,06	-515.151,00	-51,63 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.249.764,00	849.675,52	-400.088,48	-32,01 %
TOTALE		4.520.062,25	3.219.092,40	-1.300.969,85	-28,78 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15.553,69			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		6.060,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		510.877,90			
TOTALE		5.052.553,84			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.396.132,42	1.242.101,09	-154.031,33	-11,03 %
II	Spese in conto capitale	1.797.082,90	710.193,07	-1.086.889,83	-60,48 %
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	220.576,10	-388.998,42	-63,81 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.249.764,00	849.675,52	-400.088,48	-32,01 %
TOTALE		5.052.553,84	3.022.545,78	-2.030.008,06	-40,18 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.052.553,84			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

**TOTALE MAGGIORI
RESIDUI ATTIVI**

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
0	0	0			

**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

				TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-854,07
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato
2065	2016	25	RIMBORSO ANNUALITA' 2016		-0,20
4025	2015	64	Impegno di spesa per affidamento diretto alla ditta Informatica 2000 di Sergio Masiero di Este per la fornitura di materiale informatico per il potenziamento e manutenzione del P3@ esistente.		-0,01
4038	2015	74	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO AUTOMEZZO E ATTREZZATURE PER PROTEZIONE CIVILE.		-853,70
4040	2016	32	Erogazione contributi ordinari e straordinari alle locali Associazioni. Anno 2016.		-0,16

**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

**TOTALE MINORI
RESIDUI PASSIVI** **-17.440,36**

Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato
1001	2016	425	GETTONI DI PRESENZA ANNO 2016		-552,54
1043/00002	2016	416	SPESE NOLEGGIO FOTOCOPIATORI		-546,42
1054	2015	417	Servizio di Tesoreria Comunale periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2019. Approvazione verbale di gara. Aggiudicazione definitiva.		-110,00
1056/00001	2015	263	Abbonamento annuale per scarico dati memoria, con tessera, dal tachigrafo dello scuolabus targato EM735RM. Impegno di spesa e affidamento incarico.		-140,00
1056/00001	2016	197	Lavori di ordinaria manutenzione al trattorino rasaerba. Impegno di spesa.		-245,20
1060/00001	2015	272	PRESENTAZIONE RICORSO PER RIMBORSO IVA SU BOLLETTE LUCE		-200,00
1061/00002	2015	157	Convenzione di Segreteria tra i Comuni di: Rovolon, Baone, Pozzonovo, Villa Estense. Impegno di spesa.		-2.080,25
1156/00004	2015	141	Impegno di spesa con EDISON ENERGIA S.p.A per aumento di potenza del contatore dell'immobile Palazzo Valentinelli di via Municipio, n. 22.		-793,70
1159	2015	232	Intervento di manutenzione presso l'ascensore Palazzo Valentinelli. Affidamento incarico		-242,78
1320/00001	2013	466	CONVENZIONE ANNO 2013		-2.771,93
1368	2016	228	Impegno di spesa per fornitura libri di testo agli alunni delle scuole elementari. Anno Scolastico 2016/2017.		-131,56
1492/00001	2016	18	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE AL CONSORZIO B.P.A. - BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE PER L'ANNO 2016. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.		-656,97
1640	2015	484	Convenzione con la "Lega europea per la difesa del cane" L.E.U.D.I.C.A. - Onlus - per il rifugio ed il mantenimento dei cani randagi. Liquidazione 2^ Semestre 2015.		-1.043,00
1640	2016	380	CONVENZIONE PER LA CUSTODIA , RICOVERO, MANTENIMENTO E AFFIDAMENTO DEI CANI RANDAGI E/O VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO ED ALTRI SERVIZI PER ANIMALI D'AFFEZIONE con la "Lega europea per la difesa del cane" L.Eu.Di.Ca. Onlus PD 315. Quinquennio 201		-408,50
1658	2016	128	canone		-488,00
1891/00003	2016	391	BOLLETTA TIM		-132,60
2079	2014	411	Progetto sperimentale di sostegno alla genitorialità proposto dal dott.Callegaro Imer - Pediatra.		-250,00
2155	2015	158	Convenzione di Segreteria tra i Comuni di: Rovolon, Baone, Pozzonovo, Villa Estense. Impegno di spesa.		-542,31
2155	2015	539	Liquidazione indennità di funzione a Sindaco, Vice Sindaco ed Assessori Anno 2015.		-995,65
2155	2016	421	Destinazione del Fondo Risorse decentrate anno 2016. Presa d'atto verbale riunione della delegazione trattante.		-50,93
2155	2016	422	IRAP A CARICO ENTE LIQUIDAZIONE AMMINISTRATORI 2016		-84,47
2164/00002	2016	16	Impegno di spesa per prestazione di lavoro straordinario del personale dipendente anno 2016.		-4,88

3008	2016	401	Destinazione proventi oneri di urbanizzazione secondaria a favore della Chiesa Arcipretale di Villa Estense.	-713,08
3018/00001	2015	363	REALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO	-40,96
3031/00001	2016	525	ACQUISTO AUTOVETTURA PER PROTEZIONE CIVILE.	-512,84
3034/00001	2016	419	Acquisto mobili arredamenti per ufficio segreteria e assistente sociale.	-95,14
3302	2015	521	Procedura negoziata per i lavori di ristrutturazione centro di socializzazione presso l'edificio delle ex scuole elementari "A. De Gasperi". Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12-04-2006, n. 163 e s.m.i. CUP G66B13	-1.266,33
3302/00004	2015	522	Procedura negoziata per i lavori di ristrutturazione centro di socializzazione presso l'edificio delle ex scuole elementari "A. De Gasperi". Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12-04-2006, n. 163 e s.m.i. CUP G66B13	-1.170,32
3302/00005	2015	523	Procedura negoziata per i lavori di ristrutturazione centro di socializzazione presso l'edificio delle ex scuole elementari "A. De Gasperi". Aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 12-04-2006, n. 163 e s.m.i. CUP G66B13	-1.170,00

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2017			379.345,14
Riscossioni +	818.232,94	2.170.920,99	2.989.153,93
Pagamenti -	717.337,27	2.603.165,40	3.320.502,67
FONDO DI CASSA risultante			47.996,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2017			47.996,40

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017				379.345,14
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	235.948,59	874.896,47	1.110.845,06
II	Contributi e trasferimenti	67.762,16	50.402,28	118.164,44
III	Extratributarie	37.049,17	245.699,77	282.748,94
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	416.858,91	22.687,51	439.546,42
V	Accensione di prestiti	31.012,00	139.214,57	170.226,57
VI	Da servizi per conto di terzi	29.602,11	838.020,39	867.622,50
TOTALE		818.232,94	2.170.920,99	2.989.153,93
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	447.871,98	996.984,86	1.444.856,84
II	In conto capitale	139.236,20	550.578,72	689.814,92
III	Rimborso di prestiti	93.734,38	220.576,10	314.310,48
IV	Per servizi per conto di terzi	36.494,71	835.025,72	871.520,43
TOTALE		717.337,27	2.603.165,40	3.320.502,67
FONDO DI CASSA risultante				47.996,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017				47.996,40

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2017
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	2,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	8,100
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	2,000

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2017	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	329.000,00	257.834,26	-71.165,74	-21,63%
Addizionale comunale IRPEF	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica		0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI		0,00	0,00	0,00%
TOSAP		0,00	0,00	0,00%
COSAP	26.500,00	29.482,82	2.982,82	11,26%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2017 (Accertamenti)
	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	2016 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	244.685,72	217.035,65	424.591,44	328.994,38	257.834,26
Addizionale comunale IRPEF	135.000,00	95.000,00	125.000,00	133.459,94	130.000,00
Addizionale energia elettrica	3.190,62	64,75	175,40	0,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	29.641,34	40.544,40	27.679,99	27.448,16	29.482,82

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Per gli enti al di sotto dei 3.000 abitanti il CONTO ECONOMICO non è obbligatorio, pertanto l'allegato non viene compilato.

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2017	
ATTIVO	
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	580.939,00
Immobilizzazioni materiali	7.077.929,34
Immobilizzazioni finanziarie	1.293,69
Rimanenze	0,00
Crediti	0,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.189.769,65
Disponibilità liquide	47.996,40
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE ATTIVO	8.897.928,08
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2017
Patrimonio netto	5.387.493,78
Conferimenti	0,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.032,00
Debiti	1.934.706,10
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.573.696,20
TOTALE PASSIVO	8.897.928,08

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2017
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.084.885,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	109.240,00	119.802,25
III	Entrate Extratributarie	341.460,00	378.460,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	668.200,00	689.404,94
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	964.451,00	997.746,06
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.149.764,00	1.249.764,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	15.553,69
TOTALE		4.318.000,00	5.052.553,84

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.325.896,48	1.396.132,42
II	Spese in conto capitale	1.232.765,00	1.797.082,90
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	609.574,52
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.149.764,00	1.249.764,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		4.318.000,00	5.052.553,84

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	AREA 1 RAGIONERIA - SEGRETERIA - TRIBUTI
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	AREA 2 SERVIZI DEMOGRAFICI - COMMERCIO - SERVIZI SOCIALI
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	AREA 3 USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO
4	Polizia Municipale	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.084.885,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	109.240,00	119.802,25	10.562,25	9,67 %
III	Entrate Extratributarie	341.460,00	378.460,00	37.000,00	10,84 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	668.200,00	689.404,94	21.204,94	3,17 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	964.451,00	997.746,06	33.295,06	3,45 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.149.764,00	1.249.764,00	100.000,00	8,70 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	15.553,69	15.553,69	***** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	0,00	6.060,00	6.060,00	*****,** %
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	0,00	510.877,90	510.877,90	*****,** %
	TOTALE	4.318.000,00	5.052.553,84	734.553,84	17,01 %

SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.325.896,48	1.396.132,42	70.235,94	5,30 %
II	Spese in conto capitale	1.232.765,00	1.797.082,90	564.317,90	45,78 %
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	609.574,52	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.149.764,00	1.249.764,00	100.000,00	8,70 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	4.318.000,00	5.052.553,84	734.553,84	17,01 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.029.287,34	-55.597,66	-5,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	119.802,25	80.068,83	-39.733,42	-33,17 %
III	Entrate Extratributarie	378.460,00	329.873,20	-48.586,80	-12,84 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	689.404,94	447.592,45	-241.812,49	-35,08 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	997.746,06	482.595,06	-515.151,00	-51,63 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.249.764,00	849.675,52	-400.088,48	-32,01 %
TOTALE		4.520.062,25	3.219.092,40	-1.300.969,85	-28,78 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15.553,69			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		6.060,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		510.877,90			
TOTALE		5.052.553,84			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.396.132,42	1.242.101,09	-154.031,33	-11,03 %
II	Spese in conto capitale	1.797.082,90	710.193,07	-1.086.889,83	-60,48 %
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	220.576,10	-388.998,42	-63,81 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.249.764,00	849.675,52	-400.088,48	-32,01 %
TOTALE		5.052.553,84	3.022.545,78	-2.030.008,06	-40,18 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		5.052.553,84			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.084.885,00	1.029.287,34	-55.597,66	-5,12 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	109.240,00	80.068,83	-29.171,17	-26,70 %
III	Entrate Extratributarie	341.460,00	329.873,20	-11.586,80	-3,39 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	668.200,00	447.592,45	-220.607,55	-33,02 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	964.451,00	482.595,06	-481.855,94	-49,96 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.149.764,00	849.675,52	-300.088,48	-26,10 %
TOTALE		4.318.000,00	3.219.092,40	-1.098.907,60	-25,45 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		0,00			
TOTALE		4.318.000,00			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.325.896,48	1.242.101,09	-83.795,39	-6,32 %
II	Spese in conto capitale	1.232.765,00	710.193,07	-522.571,93	-42,39 %
III	Spese per rimborso di prestiti	609.574,52	220.576,10	-388.998,42	-63,81 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.149.764,00	849.675,52	-300.088,48	-26,10 %
TOTALE		4.318.000,00	3.022.545,78	-1.295.454,22	-30,00 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		4.318.000,00			

PROGRAMMAZIONE 2017
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	1.160.696,25	1.095.369,75	94,37 %
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	248.281,00	192.104,05	77,37 %
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	98.870,00	100.876,36	102,03 %
4	Polizia Municipale	16.300,00	16.170,06	99,20 %
TOTALI		1.524.147,25	1.404.520,22	92,15 %

PROGRAMMAZIONE 2017
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	867.389,94	810.755,54	93,47 %
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	364.790,00	282.159,31	77,35 %
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	382.106,00	364.774,59	95,46 %
4	Polizia Municipale	2.500,00	0,00	0,00 %
TOTALI		1.616.785,94	1.457.689,44	90,16 %

PROGRAMMAZIONE 2017
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	0,00	0,00	0,00 %
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	0,00	0,00	0,00 %
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	814.500,00	572.687,51	70,31 %
4	Polizia Municipale	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		814.500,00	572.687,51	70,31 %

PROGRAMMAZIONE 2017
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	3.390,00	2.552,98	75,31 %
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	0,00	0,00	0,00 %
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	1.575.692,90	512.105,52	32,50 %
4	Polizia Municipale	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		1.579.082,90	514.658,50	32,59 %

PROGRAMMAZIONE 2017
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	383.651,00	0,00	0,00 %
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	0,00	0,00	0,00 %
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	0,00	0,00	0,00 %
4	Polizia Municipale	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		383.651,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2017
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	Ragioneria - Segreteria - Tributi - Personale	383.651,00	0,00	0,00 %
2	Servizi Demografici, settore Sociale, Sport, Cultura, Istruzione	0,00	0,00	0,00 %
3	Gestione beni demaniali e patrimoniali, Ufficio Tecnico, Commercio	0,00	0,00	0,00 %
4	Polizia Municipale	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		383.651,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2017	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	5.367,98	0,76 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	318.130,66	44,79 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	231.534,57	32,60 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilita' e trasporti	150.523,86	21,19 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	4.636,00	0,66 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	710.193,07	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	2.664,00	
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	444.928,45	
Mutui (Titolo V Cat. 3)	482.595,06	
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)		
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale (previsione definitiva)	510.877,90	

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2017

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	482.596,06	180.043,76
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	0,00	41.960,50
TOTALI	482.596,06	222.004,26

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2016	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2017
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.077.652,14	482.596,06	180.043,76	1.380.204,44
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	85.723,17		41.960,50	43.762,67
TOTALI	1.163.375,32	482.596,06	222.004,26	1.423.967,11

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	328.240,73	328.240,73	461.297,76	405.531,29	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	-48.680,83	-45.272,72	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-101.907,79	-101.907,79	-73.584,83	-62.936,95	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	35.748,62	35.748,62	-141.556,46	-101.343,02	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	262.081,56	262.081,56	197.475,64	195.978,60	0,00

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	1.047.282,27	1.047.282,27	1.142.466,61	1.097.094,32	0,00
2	Proventi da trasferimenti	83.063,34	83.063,34	139.067,11	67.205,65	0,00
3	Proventi da servizi pubblici	102.708,94	102.708,94	134.201,07	117.692,03	0,00
4	Proventi da gestione patrimoniale	56.813,83	56.813,83	80.451,17	84.347,34	0,00
5	Proventi diversi	31.644,23	31.644,23	38.070,69	52.481,59	0,00
6	Proventi da concessioni edificare	14.055,64	14.055,64	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	4.606,22	4.606,22	349,54	666,88	0,00
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	28.071,24	28.071,24	8.078,48	2.616,31	0,00
23	Sopravvenienze attive	14.754,18	14.754,18	15.206,50	0,00	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI		1.382.999,89	1.382.999,89	1.557.891,17	1.422.104,12	0,00

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
B	COSTI DELLA GESTIONE					
9	Personale	382.346,73	382.346,73	363.241,65	349.793,90	0,00
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	84.997,07	84.997,07	68.522,84	76.065,73	0,00
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	358.312,35	358.312,35	524.974,26	501.656,38	0,00
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	3.561,37	3.200,00	0,00
14	Trasferimenti	147.920,87	147.920,87	74.884,81	45.948,55	0,00
15	Imposte e tasse	33.750,50	33.750,50	37.773,96	36.625,08	0,00
16	Quote di ammortamento di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C	ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE					
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	48.680,83	45.272,72	0,00
D	ONERI FINANZIARI					
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	106.514,01	106.514,01	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	73.934,37	63.603,83	0,00
E	ONERI STRAORDINARI					
25	Insussistenze dell'attivo	577,32	577,32	3.000,13	0,00	0,00
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	3.000,00	7.000,00	0,00
28	Oneri straordinari	577,32	577,32	158.841,31	96.959,33	0,00
TOTALE COSTI		1.114.996,17	1.114.996,17	1.360.415,53	1.226.125,52	0,00

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2017	Valore patrimonio netto al 31/12/2017	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2017	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	D	0,006	0,00	0,00	0,00	0	0,00
2	CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A. CON SIGLA (C.V.S. S.P.A.) ora ACQUEVENETE SPA	D	1,01	0,00	0,00	0,00	0	0,00
3	CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	D	0,212	0,00	0,00	0,00	0	0,00
4	CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	D	0,39	0,00	0,00	0,00	0	0,00
5	CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - BACINO DI PADOVA TRE	D	1,41	0,00	0,00	0,00	0	0,00
6	CONSORZIO PADOVA SUD	D	0,8587	0,00	0,00	0,00	0	0,00
7	GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	D	1,29	0,00	0,00	0,00	0	0,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risosese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2017

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	94,437
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	71,517
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	37,089
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	15,872
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	82,448
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	43,642
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	80,266
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	0,000
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,000
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2015	2016	2017
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	90,938	95,266	94,437
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	74,447	77,288	71,517
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	45,383	48,632	37,089
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	28,389	31,716	15,872
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	78,658	77,308	82,448
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	42,640	44,981	43,642
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	66,589	64,940	80,266
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	0,000	0,000	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,000	0,000	0,000